

ALMA PETROLI S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via di Roma, 67, 48100 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01088570393
Numero Rea	RA 119560
P.I.	01088570393
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	192010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.097	57.344
7) altre	162.383	-
Totale immobilizzazioni immateriali	226.480	57.344
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.316.560	14.247.432
2) impianti e macchinario	17.230.653	20.233.014
4) altri beni	46.983	66.968
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.730.329	6.234.432
Totale immobilizzazioni materiali	40.324.525	40.781.846
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	100.000	-
d-bis) altre imprese	1.034	1.034
Totale partecipazioni	101.034	1.034
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.237	9.262
Totale crediti verso altri	8.237	9.262
Totale crediti	8.237	9.262
3) altri titoli	882.924	814.930
Totale immobilizzazioni finanziarie	992.195	825.226
Totale immobilizzazioni (B)	41.543.200	41.664.416
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.114.150	4.541.729
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	834.446	522.746
4) prodotti finiti e merci	4.685.443	1.874.242
Totale rimanenze	18.634.039	6.938.717
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.006.692	10.818.647
Totale crediti verso clienti	15.006.692	10.818.647
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.144.544	376.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	151	151
Totale crediti tributari	1.144.695	376.516
5-ter) imposte anticipate	7.467.231	7.816.041
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.092	80.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	111	111
Totale crediti verso altri	125.203	80.406
Totale crediti	23.743.821	19.091.610
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

5) strumenti finanziari derivati attivi	-	77.326
6) altri titoli	300.000	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	177.326
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.080.417	32.304.327
3) danaro e valori in cassa	2.733	3.112
Totale disponibilità liquide	23.083.150	32.307.439
Totale attivo circolante (C)	65.761.010	58.515.092
D) Ratei e risconti	303.215	711.356
Totale attivo	107.607.425	100.890.864
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
III - Riserve di rivalutazione	22.573.408	22.573.408
IV - Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	107.333	7.851
Totale altre riserve	107.333	7.851
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(289.885)	(86.397)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.988.437	18.331.843
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.523	756.077
Totale patrimonio netto	54.472.816	53.582.782
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	4.525	48.045
3) strumenti finanziari derivati passivi	404.055	186.102
4) altri	198.500	198.500
Totale fondi per rischi ed oneri	607.080	432.647
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	546.092	591.386
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.272.726	5.772.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.454.548	14.728.000
Totale obbligazioni	15.727.274	20.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.654.033	597.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.720.083	6.374.151
Totale debiti verso banche	10.374.116	6.972.107
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.372.771	-
Totale debiti verso altri finanziatori	2.372.771	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.517.369	14.980.577
Totale debiti verso fornitori	19.517.369	14.980.577
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	704.753	533.963
Totale debiti tributari	704.753	533.963
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.683	322.857
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.683	322.857
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.169.258	2.766.753

Totale altri debiti	2.169.258	2.766.753
Totale debiti	51.219.224	46.076.257
E) Ratei e risconti	762.213	207.792
Totale passivo	107.607.425	100.890.864

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.316.008	67.211.154
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.122.902	(2.352.682)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.015	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.091.600	2.670.507
Totale altri ricavi e proventi	2.091.600	2.670.507
Totale valore della produzione	105.534.525	67.528.979
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.972.901	42.189.606
7) per servizi	15.973.666	9.919.311
8) per godimento di beni di terzi	114.903	97.325
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.814.485	4.552.852
b) oneri sociali	1.779.707	1.546.805
c) trattamento di fine rapporto	312.376	288.205
e) altri costi	147.855	63.205
Totale costi per il personale	7.054.423	6.451.067
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.860	12.030
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.235.471	6.147.496
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.297.331	6.159.526
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.572.421)	1.211.385
14) oneri diversi di gestione	680.320	425.011
Totale costi della produzione	103.521.123	66.453.231
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.013.402	1.075.748
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	41	45
Totale proventi da partecipazioni	41	45
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	123.051	82.540
Totale proventi diversi dai precedenti	123.051	82.540
Totale altri proventi finanziari	123.051	82.540
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	488.122	228.767
Totale interessi e altri oneri finanziari	488.122	228.767
17-bis) utili e perdite su cambi	9.248	(160.199)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(355.782)	(306.381)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.657.620	769.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	167.017	44.037
imposte relative a esercizi precedenti	-	(187.921)
imposte differite e anticipate	397.080	157.174
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	564.097	13.290

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.523	756.077
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.523	756.077
Imposte sul reddito	564.097	13.290
Interessi passivi/(attivi)	365.030	146.227
(Dividendi)	(41)	(45)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.000)	(800)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.019.609	914.749
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	129.139	288.205
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.297.331	6.159.526
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	2.906
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(203.488)	75.225
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.222.982	6.525.862
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.242.591	7.440.611
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.695.323)	3.564.066
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.188.045)	2.568.672
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.536.792	2.207.327
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	408.142	(382.953)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	554.420	(53.014)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(860.044)	4.790.864
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.244.058)	12.694.962
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.001.467)	20.135.573
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(365.030)	(146.227)
(Imposte sul reddito pagate)	(564.097)	(199.487)
Dividendi incassati	41	45
(Utilizzo dei fondi)	-	(396.713)
Totale altre rettifiche	(929.086)	(742.382)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.930.553)	19.393.191
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.778.151)	(8.908.883)
Disinvestimenti	3.000	800
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(230.997)	(23.006)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(166.969)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(122.674)	(100.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.295.791)	(9.031.089)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.372.736	35

Accensione finanziamenti	4.000.000	15.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.370.681)	(10.090.245)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(350.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.002.055	4.559.790
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.224.289)	14.921.892
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	32.304.327	17.383.803
Danaro e valori in cassa	3.112	1.744
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.307.439	17.385.547
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.080.417	32.304.327
Danaro e valori in cassa	2.733	3.112
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.083.150	32.307.439

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolta

La Società gestisce a Ravenna una raffineria di oli minerali sita in Via Baiona 195 (zona industriale Nord, in fregio al canale Candiano).

La raffineria, sorta nel 1960, è ora specializzata nella produzione di bitumi; in particolare produce bitumi stradali, bitumi industriali ed ossidati per la preparazione di manufatti adatti ad impermeabilizzazioni e coperture.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021 è proseguita l'emergenza sanitaria di Covid-19, la quale ha avuto impatti negativi a livello mondiale sulla salute delle persone, sia per le conseguenze sociali e psicologiche sia per gli impatti economici i cui risvolti negativi dureranno diversi anni. La Società ha confermato, anche nell'esercizio 2021, il proprio impegno per garantire salute e sicurezza a tutti i suoi dipendenti e collaboratori.

L'esercizio 2021 ha visto il manifestarsi di taluni altri fenomeni i quali hanno comportato un forte ed improvviso impatto sulla gestione aziendale, tra cui il consistente incremento del prezzo delle materie prime e dei costi energetici.

Si segnala inoltre la costituzione, in data 16 marzo 2021, della Alma Services S.r.l. il cui capitale sociale di Euro 100.000 è stato interamente sottoscritto e versato da Alma Petroli S.p.A., la quale esercita in tal modo l'attività di direzione e coordinamento. La società svolge in nome e per conto della capogruppo Alma Petroli le attività connesse al Vetting (screening delle navi e ispezioni SIRE).

La Società, pur detenendo tale partecipazione di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato. Tale esonero discende dalla previsione dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 127/91, il quale prevede l'esonero nel caso in cui vengano rispettati i seguenti limiti dimensionali, ovvero l'impresa controllante, unitamente alle società da essa controllate, non abbia superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 20 milioni di Euro per il totale dell'attivo patrimoniale delle società componenti il Gruppo;
- 40 milioni di Euro per i ricavi totali delle società componenti il Gruppo;
- 250 dipendenti occupati in media dalle imprese del Gruppo nel corso dell'esercizio.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (art. 2423 ter).

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); a tali principi occorre fare riferimento in forza di quanto previsto dalla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 139 (e al disposto dell'art. 9bis del D.L. 91/2014 che ha riconosciuto formalmente l'OIC quale "standard setter" nazionale) e ove mancanti di quelli dell'IASB (International Accounting Standards Board) nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C. C.). Le voci previste dai suddetti schemi, aventi saldo zero sia nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio, sia in quelli dell'esercizio precedente, non sono state riportate.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione e classificazione

Il Bilancio chiuso al 31/12/2021 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a norma del D.Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come di seguito dettagliato:

- Costi di sviluppo 5 anni;
- Licenze d'uso programmi 5 anni;
- Altre in base all'utilità residua che presentano o durata del contratto.

In particolare i costi di sviluppo sono capitalizzati nei casi in cui ci sia il consenso del Collegio Sindacale e le spese di sviluppo attengano a specifici progetti chiaramente definiti e realizzabili, i cui costi siano identificabili e misurabili e recuperabili tramite i futuri ricavi correlati ai progetti stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Società ad ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il suo valore equo e il suo valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori direttamente imputabili, e ammortizzate in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il costo storico è stato rettificato in aumento in esercizi precedenti in conformità ad apposite leggi nazionali che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono determinati sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	5,50%
Impianti Fissi	5/6/7/9/10%
Attrezzature	20,00%
Macchine elettron. Computers Sistemi telefonici	20,00%
Mobili ufficio	12,00%
Autoveicoli e mezzi carico	20,00%
Autovetture	25,00%

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%, tenuto conto che l'applicazione delle aliquote su base pro-rata temporis non comporterebbe ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore successivamente alla prima iscrizione, determinata in base ai criteri descritti in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, il valore dell'immobilizzazione materiale viene rettificato ricorrendo alla svalutazione, se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate secondo il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenute perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni. Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato per i titoli di debito iscritti ante 2016 in quanto gli effetti sono irrilevanti.

4. Rimanenze di magazzino

Accolgono le rimanenze di proprietà della Società, costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, da semilavorati, prodotti finiti e da pezzi di ricambio.

Le rimanenze sono state iscritte sulla base del minore tra i costi sostenuti per l'acquisto o per la produzione ed il valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

La Società utilizza come criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato:

- nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione dal valore netto di realizzazione di tali beni
- nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione il costo di sostituzione.

5. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2021 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minore tra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Si segnala che stante l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

7. Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

8. Trattamento di fine rapporto subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote TFR maturande a partite dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. destinate al fondo Tesoreria presso Inps.

9. Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello stato patrimoniale intendono coprire perdite e/o passività d'esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono pienamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

10. Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e /o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

11. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

Alla data di chiusura del bilancio il fair value, a seconda che lo stesso sia positivo o negativo, è contabilizzato in una delle seguenti voci di stato patrimoniale:

- *“Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”* nella voce C) III 5) *strumenti finanziari derivati attivi*.
- *“Fondi per rischi e oneri”* nella voce B) 3) – *strumenti finanziari derivati passivi*.

La contropartita di appostazioni, nella misura in cui trattasi di strumenti di copertura, è una posta del *“Patrimonio netto”* denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

12. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

13. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella presente nota integrativa al loro valore contrattuale.

14. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti al completamento della prestazione erogata, a fronte del servizio reso. I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

I costi sono rilevati sulla base del criterio della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

15. Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

16. Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile tributario determinato apportando al risultato le variazioni previste dal T.U.I.R.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

17. Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi alle operazioni ed ai saldi denominati in valuta estera, sono rilevati al cambio corrente alla data in cui è avvenuta l'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte in bilancio al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono accreditati e addebitati separatamente al conto economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi non realizzati". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Strumenti finanziari e patrimoni destinati

La Società ha emesso il prestito obbligazionario descritto nel relativo paragrafo della presente nota integrativa; la Società non ha altresì costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447 bis, C.C..

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le voci indicate di seguito sono al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	383.201	-	383.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	325.857	-	325.857
Valore di bilancio	57.344	-	57.344
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.414	208.583	230.997
Ammortamento dell'esercizio	15.661	46.200	61.861
Totale variazioni	6.753	162.383	169.136
Valore di fine esercizio			
Costo	405.615	208.583	614.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.518	46.200	387.718
Valore di bilancio	64.097	162.383	226.480

L'incremento di 208 mila Euro è riconducibile a costi sostenuti per attività di verifica ed eventuale intervento su sistema fognario che viene eseguito con rotazione quinquennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.966.654	109.146.069	830.561	6.234.432	147.177.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.719.222	88.913.055	763.593	-	106.395.870
Valore di bilancio	14.247.432	20.233.014	66.968	6.234.432	40.781.846
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	356.008	1.879.901	6.890	3.535.352	5.778.151
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	39.455	-	(39.455)	-
Ammortamento dell'esercizio	1.286.880	4.921.718	26.875	-	6.235.473
Totale variazioni	(930.872)	(3.002.362)	(19.985)	3.495.897	(457.322)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	31.322.662	111.065.426	837.451	9.730.329	152.955.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.006.102	93.834.773	790.468	-	112.631.343
Valore di bilancio	13.316.560	17.230.653	46.983	9.730.329	40.324.525

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Terreni e fabbricati:** si evidenzia un incremento complessivo del costo storico di circa 350 mila Euro così ripartito:
 - per 150 mila Euro a Fabbricati principalmente per il rifacimento delle fondazioni dei serbatoi 27, 31 e 32, per il condizionamento della cabina QUIC e varie.
 - per 100 mila Euro a Strade e piazzali (RQ) principalmente per la realizzazione del piazzale per i mezzi bitutainer, per la nuova strada area impianto pani di bitume e varie.
 - per 100 mila Euro al Parco serbatoi 8,9,54,55,56,57,58 e 59 per la ricostruzione della pavimentazione del bacino di contenimento.
- **Impianti e macchinari:** si evidenzia l'aumento di 2 milioni di Euro da imputarsi:
 - per 200 mila Euro ad investimenti effettuati sull'impianto di distillazione e sull'impianto servizio trasferimenti;
 - per 100 mila Euro ad investimenti effettuati sulle centrali termica ed elettrica.
 - per Euro 1,5 milioni ad investimenti effettuati su serbatoi, tubazioni, valvole.
 - per 100 mila Euro a nuove attrezzature dedicate al Laboratorio chimico, nuove strumentazioni di carico bitume, misurazione di portata e skid di dosaggio, oggetto di agevolazione ai sensi della Legge n. 178/2020, articolo 1, comma 1054.
 - per 100 mila Euro ad altre opere minori.
- **Altri beni**
L'incremento di Euro 6mila è da attribuirsi all'acquisto di nuovi mobili arredi, macchine ufficio e centralino.
- **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti:**
L'incremento di 3,5 milioni di Euro è da attribuirsi:
 - per 700 mila Euro ad investimenti in particolare sull'Isola 21 e sull'impianto di distillazione
 - per 2 milioni di Euro ad un nuovo impianto di trasformazione del bitume, dotato dei requisiti 4.0, che sarà oggetto di agevolazione ai sensi della Legge n. 178/2020, articolo 1, comma 1056.
 - per 800 mila Euro a nuovi serbatoi di miscelazione, nuove strumentazioni di agitazione del bitume, nuovo impianto di olio diatermico, che saranno oggetto di agevolazione ai sensi della Legge n. 178/2020, articolo 1, comma 1054.

Il decremento è da ascrivere a riclassifiche interne alla voce Impianti e macchinari a fronte del completamento, nel corso dell'esercizio, di taluni macchinari i quali risultavano essere non ancora completati al 31 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si fa presente che sulle seguenti immobilizzazioni materiali sono state effettuate rivalutazioni monetarie (importi in Euro): Impianto distillazione 100.505, Laboratorio chimico 1.855, Centrale termica 16.234, Centrale elettrica 4.266, Servizio idrico antincendio 4.361, Serbatoi tubazioni 248.736, Servizio trasferimento 3.607, Impianto ossidazione bitume 67.122, Impianto olio diatermico 9.305, Impianto confezionamento bitume 27.702, Impianto aria compressa 1.475, Impianto recupero bitume 289, Impianto depurazione acque 7.162, terreno 290.879, fabbricati e pertinenze 35.401, mentre ai sensi della legge n. 413/1991 i seguenti beni sono stati oggetto di rivalutazione terreno (importi in Euro) 678.565, fabbricati e pertinenze 104.404, banchina gratuitamente devolvibile 114.619 ed opere civili serbatoi 5/6 5.566.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha provveduto alla rivalutazione, sia civilistica che fiscale, di fabbricati ammortizzabili, di impianti ammortizzabili infissi al suolo che, pur non costituendo unità immobiliari iscrivibili nel Catasto Urbano, non possono essere agevolmente rimossi e posizionati in altro luogo (senza antieconomici interventi di adattamento) mantenendo inalterata la loro originaria funzionalità come concesso dal D.Lgs. 185/08 convertito dalla Legge n.2/2009 e chiarito dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 6 maggio 2009, al fine di consentire l'allineamento dei valori contabili ai valori effettivi di mercato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato di ciascuno dei fabbricati ed al valore di ricostruzione di ciascuno degli impianti appartenenti alla categoria considerata. Il valore economico dei beni, come sopra definito e secondo quanto risulta da apposita relazione di stima eseguita da un consulente esterno, esperto del settore, è stato confrontato con il valore contabile netto dei beni stessi. L'importo che ne è emerso è stato assunto come limite massimo della rivalutazione ed è stato iscritto ad incremento del valore dell'attivo per Euro 47.406.963 con contropartita in apposita riserva del patrimonio per Euro 45.984.755, al netto del debito per imposta sostitutiva di Euro 1.422.208.

Bene	Legge
	n. 2/2009
Fabbricati e pertinenze	5.034.292

Palazzina Ingresso	236.933
Attrezz. Banchina	117.952
Piazzale	1.479.686
Serb.5/6 opere civili	810.579
Serb. 7 opere civili	185.604
Serb. 8/9 dal 54 al 59 opere civili	656.173
Serb. 4 opere civili	225.512
Mensa / Spogliatoi	187.210
Magazzino - Officine	123.145
Impianto Distillazione	7.186.311
Laboratorio Chimico	285.939
Centrale Termica	2.214.312
Centrale Elettrica	1.000.000
Servizio idrico/antincendio	2.424.891
Serbatoi	10.000.000
Impianto Trasferimenti	2.500.000
Pensiline carico bianchi	161.685
Officina	150.000
Impianto Ossidazione	3.500.000
Impianto olio diatermico	400.000
Impianto confezionamento bitume	1.000.000
Impianto Aria compressa	177.269
Impianto sicurezza	32.695
Impianto depurazione acque	877.763
Impianto recupero bitume	72.814
Impianto metano	100.000
Serbatoi 5/6 carpenteria	2.800.000
Serbato 7 carpenteria	270.427
Impianto abbattimento fumi	380.599
Serb. 8/9 dal 54 al 59 carpenteria	2.073.531
Pensiline carico bitume	476.363
Impianto bitume emulsionato	46.579
Serb. 4 carpenteria	218.700
Totale	47.406.963

Con riferimento a tali immobilizzazioni non si ravvisano indicatori di perdita durevole di valore e pertanto non si è provveduto all'effettuazione di un impairment test né tanto meno sono stati oggetto di svalutazione nel periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	1.034	1.034	814.930
Valore di bilancio	-	1.034	1.034	814.930
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	100.000	-	100.000	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	67.994
Totale variazioni	100.000	-	100.000	67.994
Valore di fine esercizio				
Costo	100.000	1.034	101.034	882.924
Valore di bilancio	100.000	1.034	101.034	882.924

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Soc. Alma Services Srl - Ravenna	0	100.000	100.000
T O T A L E	0	100.000	100.000

La società detiene il 100% della società Alma Services Srl con sede in Ravenna costituita nel mese di marzo 2021 ed iscritta ad un valore pari ad Euro 100.000. Il capitale sociale ammonta ad Euro 100.000.

Partecipazioni in altre imprese	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Soc. SAPIR S.p.A. - Ravenna	1.034	0	1.034
T O T A L E	1.034	0	1.034

Altri Titoli	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Goldman Sachs Step Up 26/11/2022	814.930	67.994	882.924
T O T A L E	814.930	67.994	882.924

Trattasi di sottoscrizione di Us \$ 1.000.000 obbligazione a sei anni e mezzo a tasso fisso crescente con rimborso del capitale a scadenza 26/11/2022 emessa da GOLDMAN SACHS: il valore di carico di tale titolo non si discosta dal corrispondente valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.262	(1.025)	8.237	8.237
Totale crediti immobilizzati	9.262	(1.025)	8.237	8.237

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ALMA SERVICES S. R.L. *	RAVENNA	02683190397	100.000	804.692	904.962	904.962	100,00%	100.000
Totale								100.000

(*) I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 sono quelli risultanti dal progetto di bilancio 2021 non ancora approvato dal socio unico

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	8.237	8.237
Totale	8.237	8.237

Depositi Cauzionali	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Capitaneria di Porto	1.808	0	1.808
Capitaneria di Porto (Tubazione cat. A) e B))	680	0	680
Autostrade	310	0	310
Amministrazione dello Stato	95	0	95
Liquipibigas (Sama Guido)	93	0	93
Energia elettrica	409	0	409
Hera	1.338	341	1.679
Vari minori	4.529	-1.366	3.163
T O T A L E	9.262	-1.025	8.237

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.034
Crediti verso altri	8.237
Altri titoli	882.924

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
SAPIR S.P.A. RAVENNA	1.034
Totale	1.034

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	8.237
Totale	8.237

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.541.729	8.572.421	13.114.150
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	522.746	311.700	834.446
Prodotti finiti e merci	1.874.242	2.811.201	4.685.443
Totale rimanenze	6.938.717	11.695.322	18.634.039

L'incremento registrato nell'esercizio, con particolare riferimento ai prodotti finiti e merci, così come risultante dall'applicazione del metodo del costo medio ponderato, è principalmente connesso all'aumento del prezzo e della relativa valutazione delle quantità in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio, nonché ad un generale aumento delle quantità.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.818.647	4.188.045	15.006.692	15.006.692	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	376.516	768.179	1.144.695	1.144.544	151
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.816.041	(348.810)	7.467.231		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.406	44.797	125.203	125.092	111
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.091.610	4.652.211	23.743.821	16.276.328	262

Crediti verso clienti

Al 31 Dicembre 2021, tale voce risulta così composta:

Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
---------------------------	------------	-------------------------

Italia	10.666.096	4.403.828	15.069.924
Esteri	555.968	-325.137	230.831
Meno: Fondo svalutazione crediti	-403.417	109.354	-294.063
T O T A L E	10.818.647	4.188.045	15.006.692

L'incremento dei crediti verso clienti per euro 4.188.045 rispetto all'esercizio precedente è da mettere in relazione all'aumento dei prezzi di vendita dei prodotti.

Tutti i crediti sono relativi a normali operazioni di vendita. Per quanto agli interessi di mora, gli stessi non hanno avuto rilevanza in bilancio in considerazione del fatto che è politica pressoché costante della Società quella di non pretendere dai clienti la corresponsione degli eventuali interessi di mora, al fine di mantenere rapporti soddisfacenti con la clientela stessa, data anche la sostanziale assenza di partite scadute di importi significativi.

La voce clienti estero è a sua volta così suddivisa:

	2021
Unione Europea	207.760
Resto del Mondo	23.071
	230.831

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 per Euro 109.354 a fronte di una posizione creditoria per la quale è stata accertata la mancata recuperabilità e lo stesso riflette la prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti.

Il fondo al 31/12/2021 risulta così composto:

Fondo ex art. 106 Tuir Euro 85.687

Fondo tassato Euro 208.376

Ai fini di fornire adeguata informazione si segnala che i crediti ceduti non ancora scaduti a fine anno ammontano ad Euro 2.882.122.

Crediti tributari:

Al 31 dicembre 2021 tale voce risulta così composta:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Erario c/ritenute subite	3.873	-105	3.768
Erario c/Ires	25.555	3.873	29.428
Erario c/imposte rivalutaz.annuale TFR	36.576	-4.532	32.044
Erario c/Iva	0	803.145	803.145
Erario c/Irap	243.525	-44.038	199.487
Erario c/credito Imposta investimenti ordinari	0	9.836	9.836
Erario c/credito IRES art. 6 ex. L.185/2008	66.836	0	66.836
esigibile entro l'esercizio successivo	376.365	768.179	1.144.544
Erario c/rimborso I.S. deposito c/c	151	0	151
esigibile oltre l'esercizio successivo	151	0	151

La voce "Erario c/Ires" è rappresentata dal credito emergente dalla dichiarazione SC/2021, mentre la voce "Erario c/Irap" è rappresentata dal credito emergente dalla dichiarazione IR/2021 e dal versamento del II acconto pari ad Euro 44.037.

L'incremento della voce è imputabile all'aumento del credito iva emerso nel mese di dicembre 2021 a seguito dell'importazione di grezzo di provenienza estera.

Imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore imponibile al 31/12/2020	Anticipate al 31/12/2020	Valore imponibile al 31/12/2021	Aliquota impositiva teorica	Anticipate al 31/12/2021	Competenza 2021 (Imposte)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		24,00%				
Quota fondi tassati	208.376	50.010	208.376	24,00%	50.010	-0
Ammortamenti	9.569.723	2.757.994	9.569.723	28,82%	2.757.994	-0
Perdite d'esercizio preced.	20.286.744	4.868.819	18.599.781	24,00%	4.463.947	-404.872

Accantonamento	0	0	0	28,82%	0	0
Accantona/Amm.ri	297.503	71.401	312.000	24,00%	74.880	3.479
Attività eserc.precedenti	12.442	2.986	12.819	24,00%	3.077	91
Perdite su cambi non real.	84.027	20.166	13.133	24,00%	3.152	-17.014
Strumenti derivati (no c/econom.)	186.103	44.665	47.286	24,00%	11.349	
Strumenti derivati (no c/econom.)	0	0	356.769	28,82%	102.821	
Totale imposte anticipate	30.644.918	7.816.041	29.119.887		7.467.230	-418.316

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili e riflettono l'effetto del credito per imposte anticipate riferite a differenze temporanee che si riverseranno dall'esercizio in corso.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili illimitatamente a nuovo viene iscritto in bilancio poiché sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili;
- Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali evenienze non si ripeteranno in futuro

Le imposte anticipate sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Con riferimento all'IRAP è stata utilizzata l'aliquota prevista per la regione Emilia Romagna pari al 4,82% per le attività economiche rientranti nei settori contraddistinti dai codici 23, 40, 64 e 67 della classificazione ATECOFIN2004.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2021, tale voce risulta così composta:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Credito v/Autorità Nazionale	36.507	-36.507	0
Fornitori saldo creditorio	33.923	78.679	112.602
Crediti v/terzi per contributi	3.681	0	3.681
Istituti Previdenziali/Assistenziali	3.774	-1.417	2.357
Credito v/Agenzia Entrate	13	0	13
Crediti verso Partecipate	0	2.792	2.792
Altri	2.508	1.250	3.758
T O T A L E	80.406	44.797	125.203

La voce "Fornitori saldo creditorio" ha subito un incremento nel corso dell'esercizio a fronte di un pagamento anticipato ad un fornitore, a fronte del quale la fornitura è avvenuta ad inizio 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	RESTO DEL MONDO	F.DO SVAL. CREDITI	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.069.924	207.760	23.071	(294.063)	15.006.692
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.144.695	-	-	-	1.144.695
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.467.231	-	-	-	7.467.231
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.203	-	-	-	125.203
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.807.053	207.760	23.071	(294.063)	23.743.821

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	77.326	(77.326)	-
Altri titoli non immobilizzati	100.000	200.000	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	177.326	122.674	300.000

Al 31 dicembre 2021, tale voce risulta essere così rappresentata:

Saldo	Variazioni	Saldo
-------	------------	-------

	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Altri titoli	100.000	200.000	300.000
Strumenti finanziari attivi	77.326	-77.326	-
TOTALE	177.326	122.674	300.000

Altri Titoli:

L'incremento di Euro 200.000 è da attribuirsi alla sottoscrizione di un titolo obbligazionario emesso da Unicredit con scadenza 22/10/2031 (XS2390849664). La classificazione di tali titoli alla voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, all'interno dell'Attivo Circolante di stato patrimoniale, è conseguente alla pronta liquidabilità di tali titoli. Il valore di carico di tale titolo non si discosta dal corrispondente valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio 2021.

Strumenti finanziari attivi:

Il decremento pari ad Euro 77.326 è relativo al fair value positivo di un derivato di copertura su commodity stipulato nel corso del 2020 con scadenza 2021. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo seguente "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

Disponibilità liquide**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.304.327	(9.223.910)	23.080.417
Denaro e altri valori in cassa	3.112	(379)	2.733
Totale disponibilità liquide	32.307.439	(9.224.289)	23.083.150

Per le variazioni relative alle dinamiche finanziarie dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	654.545	(436.602)	217.943
Risconti attivi	56.811	28.461	85.272
Totale ratei e risconti attivi	711.356	(408.141)	303.215

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Si riporta di seguito la relativa suddivisione come richiesto dall'OIC 18 par.25

Ratei attivi pari a Euro 217.943 interamente di competenza 2021.

Risconti attivi per Euro 85.272 di cui:

Euro 85.010 di competenza 2021;

Euro 262 oltre esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000	-	-	-	-		10.000.000
Riserve di rivalutazione	22.573.408	-	-	-	-		22.573.408
Riserva legale	2.000.000	-	-	-	-		2.000.000
Altre riserve							
Riserva per utili su cambi non realizzati	7.851	107.333	-	-	(7.851)		107.333
Totale altre riserve	7.851	107.333	-	-	(7.851)		107.333
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(86.397)	-	(289.885)	86.397	-		(289.885)
Utili (perdite) portati a nuovo	18.331.843	648.743	-	-	7.851		18.988.437
Utile (perdita) dell'esercizio	756.077	(756.077)	-	-	-	1.093.523	1.093.523
Totale patrimonio netto	53.582.782	(1)	(289.885)	86.397	-	1.093.523	54.472.816

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto 2020

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000.000							10.000.000
Riserve di rivalutazione	22.573.408							22.573.408
Riserva legale	2.000.000							2.000.000
Altre riserve								
Riserve per utili su cambio non realizzati	8.682		7.851	0	0	-8.682		7.851
Totale altre riserve								
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-54.026			-86.397	54.026			-86.397
Utili (perdite) portati a nuovo	13.991.585		4.331.576			8.682		18.331.843
Utile (perdita) dell'esercizio	4.689.427	-350.000	-4.339.427				756.077	756.077
Totale patrimonio netto	53.209.076	-350.000	0	-86.397	54.026	0	756.077	53.582.782

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, per un totale pari a Euro 10.000.000.

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione ai sensi della Legge 2/2009 accoglie la rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008 sui fabbricati e gli impianti di proprietà per un valore originario di Euro 45.984.755 decrementato di Euro 23.411.347 (e quindi pari a Euro 22.573.408) mediante utilizzo per copertura delle perdite degli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016, non a titolo sostanziale e definitivo e quindi senza riduzione alcuna come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Riserva legale

La Riserva legale è pari a Euro 2.000.000. La riserva legale ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Saldo

Saldo

	Inizio Esercizio	incrementi	utilizzi	Fine Esercizio
Riserva per operazioni di copertura flussi	-86.397	-289.885	-86.397	-289.885
	-86.397	-289.885	-86.397	-289.885

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti.

La Società persegue la massimizzazione della propria funzione economica su base industriale, attraverso il pieno utilizzo della capacità disponibile di raffinazione, la flessibilità nella selezione e trasformazione delle materie prime, la diversificazione delle tipologie di prodotto e canali di vendita, la qualità in tutte le fasi del business. In tale contesto non sono contemplate prese di posizione speculative da parte degli Amministratori.

Per la protezione dai rischi legati alla volatilità dei prezzi delle commodities, vengono effettuate operazioni di bilanciamento con strumenti derivati. La Società è infatti esposta in particolare a due rischi:

- Rischio prezzi (acquisto di materia prima sulla base di prezzature in un contesto di mercato elevato e vendita dei prodotti sulla base di prezzature in un contesto di mercato in diminuzione);
- Rischio margini (non omogenea distribuzione delle prezzature in acquisto ed in vendita, anche qualora bilanciate, all'interno di un periodo di riferimento).

I due rischi sono gestiti mediante la stipula combinata di contratti di acquisto e vendita a termine che i test di efficacia condotti hanno confermato essere tali da coprire i summenzionati rischi. L'effetto riflesso nella riserva di patrimonio netto è al netto del relativo effetto fiscale differito.

Inoltre, tale riserva accoglie il fair value di due strumenti finanziari derivati di copertura su tassi di interesse (IRS) stipulati con Unicredit, uno correlato al mutuo stipulato nell'esercizio 2019 e uno correlato al prestito obbligazionario stipulato nell'esercizio 2020.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito finanziario. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la Società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2021 di tali contratti evidenzia un valore negativo al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro (289.885), pertanto, così come previsto dall'OIC 32, è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita al Fondo rischi per strumenti finanziari derivati per Euro 404.055.

Si riporta di seguito il dettaglio dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2021:

N° contratto	Emittente	Data sottoscrizione	Iniziale	Scadenza	Fai value al 31/12/2021
2972184	DXT	09/12/2021	01/01/2022	01/02/2022	-83.674,73
MSO_497409665	Unicredit	09/12/2021	09/12/2021	28/02/2022	-273.094,58
MMX2461174 (IRS)	Unicredit	27/03/2019	29/03/2019	28/03/2024	-12.148,41
MMX26734465 (IRS)	Unicredit	28/07/2020	28/07/2020	28/07/2026	-27.133,43
EFX23PCD (FXFO)	Unicredit	24/12/2021	24/12/2021	18/01/2022	-8.003,81
					-404.054,96

Altre riserve

DETTAGLIO	Saldo			Saldo	
	Inizio Esercizio	incrementi	utilizzi	Fine Esercizio	
Riserva "utili esercizi precedenti"	18.331.843	656.594	0	18.988.437	
Riserva utili su cambi	7.851	107.333	7.851	107.333	
	18.339.694	763.927	7.851	19.095.770	

Utile dell'esercizio

Accoglie l'utile d'esercizio pari a Euro 1.093.523.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000.000	1	A

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve di rivalutazione	22.573.408	3	A-B-C
Riserva legale	2.000.000	4	
Altre riserve			
Riserva per utili su cambi non realizzati	107.333		
Totale altre riserve	107.333		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(289.885)		
Utili portati a nuovo	18.988.437	2	A-B-C
Totale	53.379.293		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

- 1 il capitale sociale si è formato con versamento da azionisti
- 2 Riserva liberamente distribuibile senza essere soggetta a tassazione
- 3 Riserva in sospensione di imposta tassabile in caso di distribuzione
- 4 Riserve Utili

Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(86.397)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(289.885)
Decremento per variazione di fair value	86.397
Valore di fine esercizio	(289.885)

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	48.045	186.102	198.500	432.647
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	4.525	404.055	-	408.580
Utilizzo nell'esercizio	48.045	186.102	-	234.147
Totale variazioni	(43.520)	217.953	-	174.433
Valore di fine esercizio	4.525	404.055	198.500	607.080

DETTAGLIO	Saldo			Saldo
	Inizio Esercizio	accantonamenti	utilizzi	
Fondo imposte differite	48.045	4.525	48.045	4.525
Altri Fondi	198.500	0	0	198.500
Fondo strumenti finanz. derivati pass.	186.102	404.055	186.102	404.055
T O T A L E	432.647	408.580	234.147	607.080

Nella voce strumenti finanziari derivati passivi è incluso il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Società e contabilizzati come in precedenza descritto. Tali contratti derivati rispettano tutte le caratteristiche per essere

considerati di copertura, in accordo con i principi stabiliti dalla policy aziendale e sono stati contabilizzati alimentando in contropartita la riserva di Patrimonio Netto in caso di fair value negativo.

Il fondo per rischi oneri futuri include principalmente l'accantonamento, effettuato nell'esercizio 2019, a fronte di oneri futuri che la Società prevede di corrispondere come incentivo per la risoluzione di alcuni rapporti di lavoro. Tale fondo non ha subito movimenti nel corso dell'esercizio 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo imposte differite:

IMPOSTE DIFFERITE	Valore imponibile al 31/12/2020	Differite al 31/12/2020	Valore imponibile al 31/12/2021	Aliquota impositiva teorica	Differite al 31/12/2021	Competenza 2021 (Imposte)
Utili su cambi non realizzati	107.333	25.760	18.856	24,00%	4.525	-21.235
Strumenti derivati	77.326	22.285	0	28,82%	0	
Totale imposte differite	184.659	48.045	18.856		4.525	-21.235

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	591.386
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	312.376
Utilizzo nell'esercizio	357.670
Totale variazioni	(45.294)
Valore di fine esercizio	546.092

La riforma della previdenza complementare ha consentito ai dipendenti di optare per il versamento del trattamento di fine rapporto maturato dal 1 gennaio 2007 alle forme di previdenza complementare (fondi pensione) di cui al D.Lgs n.252/2005. Nel caso in cui i dipendenti non abbiano esercitato tale opzione il T.F.R. maturato è stato trasferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Il T.F.R. maturato e versato è stato così destinato:

	2021
Rivalutazione anni precedenti	23.667
Fondi chiusi	279.450
Fondo Tesoreria INPS	9.259
Totale	312.376

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	20.500.000	(4.772.726)	15.727.274	2.272.726	13.454.548
Debiti verso banche	6.972.107	3.402.009	10.374.116	4.654.033	5.720.083
Debiti verso altri finanziatori	-	2.372.771	2.372.771	2.372.771	-
Debiti verso fornitori	14.980.577	4.536.792	19.517.369	19.517.369	-
Debiti tributari	533.963	170.790	704.753	704.753	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.857	30.826	353.683	353.683	-
Altri debiti	2.766.753	(597.495)	2.169.258	2.169.258	-
Totale debiti	46.076.257	5.142.967	51.219.224	32.044.593	19.174.631

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni

Al 31/12/2021 la voce risulta così composta:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Minibond Unicredit	10.000.000	-1.272.726	8.727.274
Prestito Obbligazionario	10.500.000	-3.500.000	7.000.000
T O T A L E	20.500.000	-4.772.726	15.727.274

La prima voce riguarda l'emissione di un Minibond nominativo cartaceo sottoscritto interamente da Unicredit S.p.A., con prezzo di emissione e di rimborso alla pari e durata di 72 mesi, piano di ammortamento personalizzato e rimborso finale del 30%, erogato al tasso variabile Euribor a 5 mesi più pagamento di cedola semestrale.

Con riferimento a tale prestito obbligazionario, la Società, come sopra descritto, ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Il fair value al 31 dicembre 2021 di tale contratto evidenzia un valore negativo pari ad Euro 27.133, pertanto, così come previsto dall'OIC 32, è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita al Fondo rischi per strumenti finanziari derivati per pari importo.

Stante l'irrelevanza dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del prestito obbligazionario, e in considerazione della presenza di un tasso di interesse di mercato, l'iscrizione del prestito obbligazionario è avvenuta secondo il valore nominale dello stesso.

Il prestito è assistito per l'importo di Euro 5.000.000 da garanzia prestata da Mediocredito Centrale (Fondo di garanzia Leggi 662/96 e 266/97).

Si segnala inoltre che con riferimento al prestito obbligazionario emesso nell'esercizio 2020, lo stesso è gravato da *covenants* di natura finanziaria, da calcolarsi sul bilancio d'esercizio della Società (da monitorare periodicamente a cura della Società dandone informativa alle banche finanziatrici) a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tali parametri risultano rispettati al 31 dicembre 2021.

La seconda voce, composta da tre distinti prestiti obbligazionari, ugualmente interamente sottoscritto dai soci, ha un saldo residuo al 31 dicembre 2021 di Euro 7 milioni, dopo il rimborso di una rata pari ad Euro 3,5 milioni nel corso dell'esercizio 2021, si compone delle seguenti voci:

- prestiti obbligazionari rispettivamente di valore nominale di Euro 5 milioni ed Euro 2 milioni che sono stati rinegoziati in data 15 luglio 2020, che prevedono il rimborso come di seguito: il primo da rimborsare in quote costanti annuali pari ad Euro 1 milione dall'esercizio 2022 all'esercizio 2026, il secondo da rimborsare in unica soluzione nel 2026.

Debiti verso banche

DETTAGLIO	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Cassa di Ravenna (denaro caldo)	0	4.000.000	4.000.000
Mediobanca	35	-35	0
Mutuo Cassa di Ravenna	5.000.000	0	5.000.000
Mutuo Unicredit	1.972.072	-597.956	1.374.116
T O T A L E	6.972.107	3.402.009	10.374.116

Nel corso dell'esercizio 2021 si è proceduto con l'accensione di denaro caldo per far fronte a fabbisogni operativi.

Si segnala:

- nel 2019 l'accensione di un mutuo con istituto Unicredit per l'importo di Euro 3.000.000, tasso di interesse variabile e scadenza 31 marzo 2024. Con riferimento a tale finanziamento, la Società, come sopra descritto, ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Il fair value al 31 dicembre 2021 di tale contratto evidenzia un valore negativo pari ad Euro 8.004, pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita al Fondo rischi per strumenti finanziari derivati per pari importo.

- nel 2020 l'accensione di un mutuo ipotecario con istituto Cassa di Ravenna per l'importo di Euro 5.000.000, tasso di interesse fisso e scadenza 9 novembre 2030 con preammortamento di 24 mesi.

I finanziamenti contratti non sono assistiti da garanzie reali o da garanzie prestate da terzi ad esclusione del mutuo Cassa di Ravenna.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati da debiti verso società con Unicredit Factoring, con la quale è stato stipulato contratto di factoring.

Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
---------------------------	------------	-------------------------

Unicredit Factoring	0	2.372.771	2.372.771
T O T A L E	0	2.372.771	2.372.771

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il dettaglio di tale voce è il seguente:

D E T T A G L I O	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Fornitori	9.347.438	-3.103.488	6.243.950
Stanzamenti passivi	5.633.139	7.640.280	13.273.419
T O T A L E	14.980.577	4.536.792	19.517.369

I debiti verso fornitori sono così suddivisi:

	2020	2021
Fornitori Italia	7.359.870	19.067.996
Fornitori Unione Europea	7.620.707	81.791
Fornitori resto del mondo	0	367.582
	14.980.577	19.517.369

L'incremento è determinato da un acquisto di materia prima effettuato a ridosso della chiusura dell'esercizio nonché dal relativo aumento del costo delle materie prime.

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2021 la composizione della voce è la seguente:

D E T T A G L I O	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Ritenute d'acconto fiscali dipendenti	148.365	51.307	199.672
Ritenute d'acconto fiscali professionisti	2.340	4.782	7.122
Erario c/IRAP	88.075	78.942	167.017
Erario c/IVA	170.356	-170.356	0
Erario c/Imposta consumo prodotti	47.342	198.836	246.178
Ritenute d'acconto fiscali collaboratori	77.485	7.279	84.764
esigibile entro l'esercizio successivo	533.963	170.790	704.753

Il debito verso l'erario per Irap anno 2021 è iscritto al lordo del credito emergente da denuncia IR/2021 e degli acconti versati già esplicitati alla voce Crediti Tributari.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti di previdenza per le quote sia a carico della Società che dei dipendenti.

D E T T A G L I O	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
I.N.P.S.	230.275	28.024	258.299
INAIL	1.995	-1.349	646
PREVINDAI	22.363	657	23.020
FASIE	0	405	405
FONDOENERGIA	59.691	-212	59.479
I.N.P.S. contr. prev. lav.aut.	8.533	3.301	11.834
T O T A L E	322.857	30.826	353.683

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

D E T T A G L I O	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Obbligazionisti c/interessi	105.000	105.000	210.000
Dipendenti per salari e stipendi	208.040	301	208.341
Dipendenti per trattamento fine rapporto	0	19.706	19.706
Dipendenti ferie maturate non godute	182.492	40.708	223.200
Dipendenti per ratei competenze	712.405	30.113	742.518

Dipendenti per acconti	0	765	765
Sindacati	1.460	-30	1.430
Quota cessione salari e stipendi	1.671	23	1.694
Collaboratori	99.000	14.500	113.500
Clients saldo credit.	1.452.949	-1.376.853	76.096
Cauzioni ricevute	375	0	375
Autorità Nazionale (co2)	0	571.633	571.633
Enti Welfare	3.361	-3.361	0
T O T A L E	2.766.753	-597.495	2.169.258

Il decremento dei debiti fa principalmente riferimento ad un rapporto di fornitura con un cliente, al quale la merce è stata consegnata nell'esercizio 2021 a fronte di un pagamento parziale anticipato avvenuto nell'esercizio precedente nonché all'iscrizione del debito nei confronti dell'Autorità Nazionale delle quote Co2 consumate in eccesso rispetto a quelle assegnate dall'Autorità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	15.727.274	-	-	15.727.274
Debiti verso banche	10.374.116	-	-	10.374.116
Debiti verso altri finanziatori	2.372.771	-	-	2.372.771
Debiti verso fornitori	19.067.996	81.791	367.582	19.517.369
Debiti tributari	704.753	-	-	704.753
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.683	-	-	353.683
Altri debiti	2.169.258	-	-	2.169.258
Debiti	50.769.851	81.791	367.582	51.219.224

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	5.000.000	5.000.000	10.727.274	15.727.274
Debiti verso banche	5.000.000	-	5.000.000	5.374.116	10.374.116
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	2.372.771	2.372.771
Debiti verso fornitori	-	-	-	19.517.369	19.517.369
Debiti tributari	-	-	-	704.753	704.753
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	353.683	353.683
Altri debiti	-	-	-	2.169.258	2.169.258
Totale debiti	5.000.000	5.000.000	10.000.000	41.219.224	51.219.224

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	173.742	556.689	730.431
Risconti passivi	34.050	(2.268)	31.782
Totale ratei e risconti passivi	207.792	554.421	762.213

I ratei e risconti passivi sono determinati in base alla competenza temporale ed economica, secondo proporzionalità, sia per il criterio di calcolo che per la loro imputazione.

Rappresentano in ogni caso costi e ricavi comuni a più esercizi.

Come previsto dall'OIC 18 par.25 si riporta di seguito la relativa suddivisione:

Ratei passivi per Euro 730.431 di competenza 2021;

Risconti passivi per Euro 31.781, di competenza 2022 Euro 12.104; oltre esercizio successivo Euro 19.677.

I risconti passivi includono Euro 8.969 da riferirsi al contributo spettante a titolo di credito di imposta di cui al comma 1054 dell'articolo 1 della Legge n. 178/2020, per il cui dettaglio si rinvia a quanto riportato nel capitolo *“Informazioni ex art. 1, comma 125 bis e correlati seguenti, della Legge 4 agosto 2017, n. 124”*.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita Prodotti	88.551.004
Servizi e Proventi Vari	11.765.004
Totale	100.316.008

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	77.490.781
Esteri	22.825.227
Totale	100.316.008

Per un maggiore dettaglio in merito all'andamento dei ricavi si rimanda alla relazione sulla gestione.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Rimanenze iniziali prodotti in corso di lavorazione	-1.012.895	-522.746	
Rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione	522.746	834.446	311.700
	-490.149	311.700	801.849
Rimanenze iniziali prodotti finiti	-3.736.774	-1.874.242	1.862.532
	1.874.242	4685443	
	-1.862.532	2.811.201	
	-2.352.681	3.122.901	5.475.582

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

	2020	2021	Delta
Materiali c/incremento	0	4.015	4.015
T O T A L E	0	4.015	4.015

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2020	2021	Delta
Vendite rottami	38.182	45.682	7.500
Contributi in conto esercizio	11.238	43.662	32.424
Proventi vari	398.945	617.492	218.547
Proventi da services a Partecipate	0	53.564	53.564
Compensi copertura scorte	32.130	11.653	-20.477
Addebito trasporti	508.637	545.553	36.916
Sconti ed abbuoni	21	207	186
Sopravvenienze attive	754.503	5.105	-749.398
Rimborsi assicurativi	332	8.483	8.151
Corrispettivi per energia elettrica prodotta	10.463	20.338	9.875
Recupero spese auto	255	255	0
Plusvalenza alienazione cespiti	800	3.000	2.200
Attività Commerciali	819.991	603.529	-216.462

Attività Analisi Laboratorio	4.571	0	-4.571
Rimborsi e recuperi spese	81.170	110.706	29.536
Rimborso costi formazione personale	0	11.399	11.399
Proventi fotovoltaico	9.269	10.972	1.703
T O T A L E	2.670.507	2.091.600	-578.907

L'incremento alla voce "proventi vari" è da ricondursi alla penale riconosciutaci da un fornitore di materia prima per cancellazione del contratto a suo tempo stipulato e non performato, il decremento alle voci "sopravvenienze attive" alla definitiva chiusura di un debito risalente al 2010 mentre "attività commerciali" ad una contrazione del settore a cui erano inizialmente state rivolte alcune attività.

Per il dettaglio dei contributi ricevuti, si rinvia a quanto riportato nel capitolo "Informazioni ex art. 1, comma 125 bis e correlati seguenti, della Legge 4 agosto 2017, n. 124".

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Materie prime	25.028.913	61.516.133	36.487.220
Prodotti finiti	16.566.709	19.493.054	2.926.345
Materiale di consumo	593.984	963.714	369.730
	42.189.606	81.972.901	39.783.295

L'incremento registrato nell'esercizio è principalmente riconducibile all'aumento del prezzo di acquisto.

Costi per servizi

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Ricerca Sviluppo	306.060	155.882	-150.178
Manutenzioni	2.203.531	2.390.305	186.774
Servizi Vigilanza	242.904	229.411	-13.493
Compensi Amministratori	596.614	671.792	75.178
Compensi ai Sindaci	46.200	46.200	0
Trasporti	1.005.659	919.395	-86.264
Costi da riaddebitare a Partecipate	0	28.058	28.058
Spese per analisi, prove e laboratorio	182.412	144.848	-37.564
Facchinaggi e manovalanza	41.189	38.630	-2.559
Servizi vari industriali	785.854	743.159	-42.695
Servizi Commerciali	565.378	584.890	19.512
Servizi Amministrativi	562.755	544.002	-18.753
Spese legali e consulenza	112.487	213.522	101.035
Assicurazioni diverse	265.970	295.427	29.457
Rimborsi a pie' di lista	8.143	17.145	9.002
Mensa aziendale	136.000	152.793	16.793
Prestazioni sanitarie	28.666	33.286	4.620
Ricerca addestramento formazione	59.469	54.995	-4.474
Servizi industriali	665.399	1.321.666	656.267
Utenze	2.104.621	7.388.260	5.283.639
	9.919.311	15.973.666	6.054.355

L'incremento dei costi per servizi è principalmente legato all'aumento del costo per utenze in particolare correlato al repentino aumento del prezzo di cessione del gas-metano e dell'energia elettrica.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Affitti	88.294	88.635	341
Concessione Demaniale Banchina ed area com.le	9.031	26.268	17.237

97.325 114.903 17.578

Costi per il personale

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Salari e stipendi	4.552.852	4.814.485	261.633
Oneri sociali	1.546.805	1.779.707	232.902
Trattamento di fine rapporto	288.205	312.376	24.171
Altri costi	63.205	147.855	84.650
TOTALE	6.451.067	7.054.423	603.356

L'incremento è principalmente da attribuirsi allo sbilancio fra nuove assunzioni eseguite ad inizio esercizio e dimissioni /pensionamenti avvenute solo a fine anno nonchè dai premi di produzione subordinati al risultato d'esercizio 2021 superiore a quello dell'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle singole sottovoci è già presentata nello schema di conto economico. Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda alla movimentazione delle immobilizzazioni intervenuta nell'esercizio e rappresentata nei paragrafi precedenti con riferimento alle voci dell'Attivo di stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Rimanenze iniziali materie prime, sussid., di cons.	-5.753.114	-4.541.729	1.211.385
Rimanenze finali materie prime, sussid., di cons.	4.541.729	13.114.151	8.572.422
TOTALE	-1.211.385	8.572.422	9.783.807

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Imposte indirette e tasse	141.273	158.243	16.970
Quote associativa	104.074	102.389	-1.685
Sopravvenienze	42.534	263.559	221.025
Oneri diversi	137.130	156.129	18.999
TOTALE	425.011	680.320	255.309

Proventi e oneri finanziari**Proventi da partecipazioni**

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Dividendo partecipazione Sapir	45	41	-4
TOTALE	45	41	-4

Altri proventi finanziari

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Interessi attivi di c.c. bancario	64.872	101.011	36.139
Altri	17.668	22.040	4.372
TOTALE	82.540	123.051	40.511

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	371.743
Debiti verso banche	116.369

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	9
Totale	488.121

Utili e Perdite su cambi

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Perdite su cambi realizzate	-296.346	-250.974	45.372
Utili su cambi realizzati	112.539	277.805	165.266
Parziale (a)	-183.807	26.831	210.638
Perdite su cambi non realizzate	-84.027	-13.133	70.894
Reversal Utili/Perdite su cambi non realizzate e.p.	301	-23.306	-23.607
Utili su cambi non realizzati	107.334	18.856	-88.478
Parziale (b)	23.608	-17.583	-41.191
T O T A L E (a+/-b)	-160.199	9.248	169.447

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31 Dicembre 2021 il dettaglio delle imposte sul reddito di esercizio è il seguente:

	2021	2020	
a) Imposte dell'esercizio			
Ires	0	0	
Irap	167.017	44.037	
	167.017	44.037	(a)
b) Imposte differite/anticipate			
Imposte differite passive	4.525	25.760	
Utilizzo fondo imposte differite passive	-25.760	-1.884	
Imposte anticipate	-21.589	-60.002	
Reversal anticipate	439.904	193.300	
	397.080	157.174	(b)
c) Imposte esercizi precedenti			
Saldo Irap 2019	0	-187.921	(c)
TOTALE IMPOSTE	564.097	13.290	(a) + - (b) +-(c)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2021, ripartito per categoria, è stato il seguente:

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Operai	35	35	0
Impiegati	32	36	4
Quadri	14	12	-2
Dirigenti	5	5	0
TOTALE	86	88	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2021 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per Euro 655.480

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Compensi agli Amministratori	539.700	609.480	69.780
Compensi ai Sindaci	46.200	46.200	0
T O T A L E	585.900	655.680	69.780

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31/12/2021 è di Euro 20.280.

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali nonché l'eventuale importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti.

DETTAGLIO	2020	2021	Delta
Revisione legali dei conti annuali	20.000	20.280	280
Altri servizi di verifica svolti	1.500	1.000	-500
T O T A L E	21.500	21.280	-220

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2021 è composto da n. 10.000.000 azioni ordinarie, il cui valore nominale è pari ad Euro 1,00 cadauna.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società ha emesso, in anni precedenti, n. 4 prestiti obbligazionari per complessivi Euro 20.000.000 sottoscritti interamente dai soci, descritti nel relativo paragrafo della presente nota integrativa. Sono stati rimborsati rispettivamente Euro 1.500.000 nell'esercizio 2017, Euro 2.250.000 nel corso del 2018, Euro 2.250.000 nel 2019, Euro 3.500.000 nel 2020 ed Euro 3.500.000 nel 2021; pertanto la quota di debito residua ammonta ad Euro 7.000.000.

Si rileva, nell'esercizio 2020, l'emissione di un Minibond nominativo cartaceo sottoscritto interamente da Unicredit S.p.A. con prezzo di emissione e di rimborso alla pari e durata di 72 mesi, con piano di ammortamento personalizzato e rimborso finale del 30% al tasso variabile Euribor a 5 mesi e cedola semestrale.

Con riferimento a tale prestito obbligazionario, la Società, come sopra descritto, ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni di terzi

DETTAGLIO	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Merci in conto lavorazione	6.405.822	1.538.850	7.944.672
T O T A L E	6.405.822	1.538.850	7.944.672

Trattasi di beni di clienti presso la ns/ società in conto lavorazione e/o deposito.

Garanzie rilasciate nell'interesse della Società

Garanzia fidejussoria emessa da:	Beneficiario	Importo	Scadenza	Numero
Intesa San Paolo	Agenzia delle Dogane	€ 727.071,00	31/12/2022	55212722
Intesa San Paolo	Ricevitore Capo Dogana Ra	€ 200.000,00	31/12/2022	55212779
Intesa San Paolo	Ricevitore Capo Dogana Ra	€ 400.000,00	31/12/2022	55212779
Intesa San Paolo	Autorità Portuale Ravenna	€ 30.987,00	31/12/2022	55212721
Intesa San Paolo	Autorità Portuale Ravenna	€ 9.013,00	31/12/2022	55213146
Intesa San Paolo	Comune di Ravenna	€ 2.035,00	31/12/2022	55212724
Intesa San Paolo	Comune di Ravenna	€ 6.000,00	31/12/2022	55212725
Cassa Ravenna	Eni	€ 2.500.000,00	31/12/2022	9927284
Credit Agricole	CURA	€ 43.000,00	01/07/2025	1204651
Credit Agricole	Agenzia delle Dogane	€ 935.000,00	13/06/2025	1204664
Credit Agricole	Comune di Ravenna	€ 4.400,00	21/02/2022	1687953
Credit Agricole	Agenzia delle Dogane	€ 6.500,00	19/10/2022	1688554

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), alla data del 31.12.2021 non risultano esservi accordi di questo tipo posti in essere dalla Società o operazioni fuori bilancio i cui rischi o benefici derivanti siano significativi.

Come previsto dall'articolo 1, comma 1060, della Legge n. 178/2020, a fronte degli investimenti oggetto di credito di imposta ai sensi dell'articolo 1, commi 1054 e 1056 della medesima Legge, sussistono i vincoli di non cessione a titolo oneroso né di destinazione a strutture produttive ubicate all'estero, pena la riduzione del corrispondente credito di imposta.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni rilevanti, le operazioni effettuate sono state concluse a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e a condizioni di mercato. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione della società controllata al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

	Alma Services Srl	Alma Petroli SpA
Alma Petroli SpA		
Vendite e prestazioni	53.453	
Crediti	28.937	
Acquisti e prestazioni	-36.760	
Debiti		
Alma Services Srl		
Vendite e prestazioni		36.760
Crediti		
Acquisti e prestazioni		-53.453
Debiti		-28.937

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2022 la situazione pandemica da Covid-19, pur permanendo nei primi mesi dell'anno lo stato di emergenza e le misure restrittive e di contenimento del contagio, con la sospensione di alcune attività economiche, accenna ad una graduale normalizzazione, sia a livello nazionale che internazionale.

Va tuttavia evidenziato che, in aggiunta a questo, a seguito delle tensioni politiche in essere lo scorso 24 febbraio ha avuto inizio l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, generando uno scontro armato che, alla data di redazione del presente documento, è tutt'ora in corso e che sta causando forti tensioni, in particolare ai paesi europei ma anche a livello internazionale.

Tali circostanze, di natura ed entità straordinarie, hanno conseguenze dirette e indirette sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti su: i) flussi dei trasporti e catene di approvvigionamento, ii) prezzi di materie prime, carburanti ed energia, iii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iv) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse non sono prevedibili.

Si segnala che la Società non opera nel mercato russo, pertanto non ha esposizioni creditorie verso clienti russi o disponibilità finanziarie detenute in rubli.

Gli effetti diretti di tali tensioni geopolitiche sul business della Società sono correlate all'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Infine, si precisa che, a fronte di tali incertezze, il Gruppo si è tempestivamente attivato al fine di contenere l'incremento dei costi di produzione e salvaguardare la marginalità, assicurando la continuità nell'ambito del ciclo produttivo.

Si precisa infine che, sotto il profilo contabile, si è ritenuto che il conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato il 24 febbraio 2022, costituisca un fatto successivo che non debba essere recepito nei valori di bilancio, secondo le previsioni dell'OIC 29 ("Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"), e pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

CONTRATTO INTEREST RATE SWAP

Controparte: Unicredit S.p.A.

Elemento coperto: tassi di interesse su mutuo chirografario 3 mil.

Data stipula 27/03/2019

Data iniziale: 31/03/2019

Data scadenza 31/03/2024

Capitale di riferimento al 31/12/2021: € 1.374.116,08

Mark to market al 31/12/2021: - 12.148,41 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita in apposito fondo rischi al passivo.

CONTRATTO INTEREST RATE SWAP

Controparte: Unicredit S.p.A.

Elemento coperto: tassi di interesse su prestito obbligazionario 10 mil.

Data stipula 27/07/2020

Data iniziale: 28/07/2020

Data scadenza 28/07/2026

Capitale di riferimento al 31/12/2020: € 8.727.274

Mark to market al 31/12/2021: -27.133,43 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita in apposito fondo rischi al passivo.

CONTRATTO FX FORWARD

Controparte: Unicredit S.p.A.

Elemento coperto: tassi di cambio oscillazione cambio Euro/Us\$

Data stipula 24/12/2021

Data iniziale: 24/12/2021

Data scadenza 18/01/2022

Capitale di riferimento al 31/12/2020: € 7.951.769,47

Mark to market al 31/12/2021: -8.003,81 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita in apposito fondo rischi al passivo.

CONTRATTO COMMODITIES SWAP

Controparte: Unicredit S.p.A.

Elemento coperto: Brent

Data stipula 09/12/2021

Data iniziale: 09/12/2021

Data scadenza 28/02/2022

Capitale di riferimento al 31/12/2021: \$ 4.810.000

Mark to market al 31/12/2021: -273.094,63 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita in apposito fondo rischi al passivo.

CONTRATTO COMMODITIES SWAP

Controparte: Dxt Commodities Sa

Elemento coperto: Platts 3.5% Fob/Med

Data stipula 09/12/2021

Data iniziale: 01/01/2022

Data scadenza 31/01/2022

Capitale di riferimento al 31/12/2021: \$ 781.600

Mark to market al 31/12/2021: -83.674,73 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita in apposito fondo rischi al passivo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 bis e correlati seguenti, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da Alma Petroli S.p.A. in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia

determinata perlopiù utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis evincibili dal registro nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo così all'obbligo informativo, cui si rimanda oltre al contributo convenzione E07I378220007 percepito dal G.S.E per Euro 6.368,14.

Alma Petroli SpA nel corso dell'esercizio 2021 ha effettuato investimenti ai sensi dell'articolo 1, comma 1054 e comma 1056 della Legge n. 178/2020, così come vigente. In particolare, in relazione alle disposizioni di cui al comma 1054, ha acquistato beni strumentali nuovi per Euro 98.360 (a fronte dei quali ha rilevato il relativo credito di imposta per Euro 9.836, non ancora utilizzato in compensazione nel corso del 2021) ed entro il 31 dicembre 2021 ha effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi ordinati, per i quali prevede l'effettuazione nei tempi previsti dalla vigente normativa in termini di "prenotazione". Ha anche avviato investimenti dotati dei requisiti "Industria 4.0" previsti dal comma 1056, "prenotandoli" entro il 31 dicembre 2021 mediante il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi ordinati

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale risulta pari ad un quinto del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione lascia liberi i Soci di deliberare in merito alla distribuzione dell'utile di esercizio ammontante ad Euro 1.093.522,69 (così come risulta dalla contabilità) salvo la destinazione di Euro 18.856,00 alla Riserva "utili su cambi non realizzati " non distribuibile art. 2426 C.C. comma 1 n.8 bis.

Propone altresì lo svincolo della riserva utili su cambi accantonata al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 107.333,46 accreditando l'importo alla Riserva denominata "utili esercizi precedenti".

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il sottoscritto Antonio Serena Monghini dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

Ravenna, 30 Marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione